

Come raggiungerci



Il Museo, ubicato in fondo a Via Ciciliano, è dotato di ampio parcheggio e può essere raggiunto:

in auto - da Via Tiburtina e da via Nomentana.

in autobus - linea bus 341 (Via Cesco Baseggio – Ponte Mammolo MB), fermata Ciciliano.

in metropolitana - linea metropolitana B. Si può scendere alla fermata Ponte Mammolo per poi prendere la linea bus 341, oppure scendere alla fermata Rebibbia, imboccare a piedi Via di Casal de' Pazzi e, dopo circa 500 m svoltare a sinistra per Via Ciciliano.

Informazioni e prenotazioni

L'**apertura straordinaria** del Museo, prima dell'ultima e conclusiva fase di lavori programmati, è prevista nei mesi di febbraio e marzo 2012. Le scuole possono usufruire di una visita guidata preceduta da una lezione in classe. Visite per adulti saranno possibili il sabato e la domenica mattina.

Prenotazione obbligatoria: martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 13 (Paola Bellagamba, tel. **06 24404006**, mail: paola.bellagamba@comune.roma.it).



ROMA
CAPITALE

Assessorato alle Politiche
Culturali e al Centro Storico
Sovrintendenza ai Beni Culturali



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di Filosofia, Lettere,
Scienze umanistiche e Studi orientali

Lungo il fiume degli elefanti...

... studenti e archeologi raccontano

le storie del passato

e il futuro del Museo



MUSEO

di Casal de' Pazzi
Deposito pleistocenico





Il Museo

Il Museo di Casal de' Pazzi occupa un'area di circa 400 mq e conserva una porzione dell'antico alveo del fiume Aniene che, circa 200.000 anni fa, scorreva proprio dove ora sorge la struttura museale.

Lo scavo del giacimento ha portato alla luce numerosi reperti geologici, paleontologici ed archeologici attraverso i quali è possibile, nel pieno della città moderna, immaginare un paesaggio preistorico molto diverso da quello attuale, caratterizzato da grandi faune, antichi vulcani, e gruppi di uomini cacciatori-raccoglitori.



Cosa si vede al Museo

Puoi osservare alcuni dei circa 4.000 reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici. Si tratta di fossili di animali, alcuni ormai estinti, altri oggi presenti in territori lontani come l'Africa equatoriale. Spiccano i resti dell'Elefante antico, le cui zanne raggiungono i 4 m di lunghezza, insieme a quelli di rinoceronti, ippopotami, uri, cervi e daini, iene, lupi, cavalli, cinghiali ed uccelli acquatici.

Vi sono anche foglie fossili di *Zelkova crenata*, albero oggi diffuso intorno al Mar Nero ed al Mar Caspio.

Sono esposte inoltre pietre scheggiate dall'uomo paleolitico ed un frammento di cranio umano.



Cosa si farà al Museo

Osservando il letto del fiume puoi immergerti nell'antico paesaggio pleistocenico, con il supporto di suggestive proiezioni e ricostruzioni virtuali sulla vita di uomini ed animali di allora. Attraverso la lettura dei pannelli didattici potrai conoscere la storia del giacimento, l'evoluzione geologica del territorio che lo circonda, i cambiamenti dell'ambiente, del clima e dei modi di vita nel corso del Pleistocene.

La partecipazione a laboratori didattici renderà più concreta la conoscenza del mondo paleolitico, permettendoti di toccare e manipolare gli strumenti costruiti dall'uomo.



MUSEO

di Casal de' Pazzi
Deposito pleistocenico

Il Giacimento è datato al Pleistocene, epoca che precede quella in cui viviamo: l'Olocene. Entrambe sono parte del periodo Quaternario dell'era Cenozoica.

